

ID 1768



RELAZIONE SUI LAVORI DI RICERCA EFFETTUATI SUL PER-
MESSO "PORTOCANNONE" DURANTE IL SECONDO PERIODO DI
VIGENZA E PROGRAMMA DEI LAVORI DA EFFETTUARSI NEL
TERZO PERIODO DI VIGENZA.

I lavori svolti nel secondo periodo di vigenza del permesso "Portocannone" si possono così riassumere

- 1) Interpretazione dei risultati del pozzo Campomarino 1, del quale, essendo terminato alla fine del primo periodo di vigenza e non riportato nella precedente relazione, si riassumono i dati essenziali:

a) dati statistici

Contrattista : Saipem

Impianto : Cardwell - 03

Coordinate : $41^{\circ}57'38''$ Lat. N) Contrada Ri-

località . 2°33'55" Long.E) volta del Re

Quota p.c. : mt 3 ca s.l.m.

Altezza T.R. : mt 3,80

Quota T.R. : mt 6,80 ca s.l.m.

Inizio perforazione : 21/1/1977

Fine perforazione : 6/2/1977

Fine operazioni : 9/2/1977

Durata operazioni : 20 gg.

Profondità finale : mt 1.644 (T.R.)

Casings : Ø 9 5/8 in mt 301 cemented

to a giorno

Prove di strato : n. 1 DST in O.H. da me-
tri 1.524 a mt 1.460

Situazione del pozzo: in chiusura mineraria.

b) risultati

La perforazione del pozzo, ubicato nel Comune di Campomarino (CB), nella zona "Contrada Rivolta del Re", si proponeva come tema principale l'esplorazione dei livelli sabbiosi pliocenici che costituiscono i reservoirs dei pozzi Termoli 3, S. Giacomo degli Schiavoni e Colle Scalella.

Un secondo tema di ricerca era rappresentato dalle zone poroso-permeabili, situate nel substrato carbonatico pre-pliocenico (calcareniti micceniche e calcati cretacici).

Per quanto concerne i reservoirs del Pliocene Superiore, i risultati degli studi concordavano nell'indicare una generale risalita in direzione W, non costituendo quindi tale tema un valido obiettivo.

I risultati della perforazione del pozzo hanno purtroppo evidenziato la variazione per shale-out degli orizzonti che costituivano il tema pliocenico principale, mentre sia i livelli

sabbiosi della Fm. Mutignano (Pliocene sup.)

che le zone poroso-permeabili delle calcaren

ti della Fm. Bolognano (Miocene Medio) sono

risultate totalmente saturate da acqua salata.

Questi dati sono evidenti dalle diagrafie elet

triche, e per quanto concerne l'intervallo ca

carenitico, anche dalla prova di strato effe

tuata.

L'analisi del Dipmeter, registrando valori di

pendenze assai bassi, ha confermato la buona

ubicazione strutturale del pozzo.

Per quanto riguarda gli obiettivi dei calcari

pre-pliocenici, la loro completa saturazione

in acqua salata, confermata dal D.S.T. e dalla

interpretazione delle diagrafie elettriche,

potrebbe essere imputata alla mancanza nella

area esplorata di condizioni paleostrutturali

favorevoli.

Si nota che i reservoirs del Pliocene Medio,

presentandosi in shale-out, potrebbero costi-

tuire tema di ricerca in eventuali struttura-

zioni nel bacino situato ad W dell'horst di

Portocannone.

2) Prospettive sismiche a riflessione .

In data 30 ottobre 1978 è stata iniziata una pro-

spezione che è stata completata in data 20 dicembre 1978. La registrazione di tale prospezione sismica a riflessione di dettaglio nella parte occidentale del permesso era stata programmata al fine di definire l'interesse strutturale di alcune trappole strutturali del Pliocene Medio e Superiore.

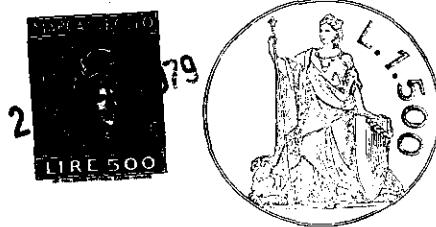
Qui di seguito vengono elencati i dati statistici relativi alla produzione realizzata nel corso di tale campagna:

- linee registrate (600%)	km 69,300
- punti di scoppio	n° 200
- S.P. perforati	n° 210
- profondità perforata	mt 5.564
- esplosivo	kg 1.088
- detonatori	n° 406

3) Dopo l'esecuzione del sopracitato programma di 69 km di profili sismici sono state effettuate interpretazioni che al momento attuale non possono ancora considerarsi definitive.

Da tale interpretazione si attendono in particolare risultati che permettano:

- a) di confermare l'esistenza o meno di due strutture (v.si allegato 1) che sembrano poter esistere nella serie del Pliocene Medio nell'area



situata immediatamente ad Est della concessione Colle di Lauro;

b) di precisare se sul trend Colle di Lauro - Rotello possano esistere culminazioni locali, sempre a livello Pliocene Medio.

Come indicato anche dalle carte in isocrone della parte superiore del Pliocene Medio e del substrato pre-pliocenico (v. si all. 2) gli accertamenti in corso dovranno molto probabilmente essere completati da ulteriori studi, in particolare per analizzare la possibilità:

c) della parte Ovest del permesso, sotto la copertura di alloctono

d) e della zona di Termoli 2, pozzo che aveva presentato manifestazioni particolarmente interessanti di olio.

Per quanto riguarda le condizioni generali delle diverse aree del permesso che si propongono per la riduzione e per il rinnovo, si nota:

- che la parte superiore del Pliocene Medio non mostra, nell'area di cui si propone l'abbandono, alcun prospetto interessante, ad eccezione della zona di Campomarino già perforata senza successo.

La zona settentrionale, vicina a S. Giacomo de-

gli Schiavoni è stata conservata in quanto vi esiste, secondo alcune interpretazioni, una possibile piccola culminazione tipo "Colle Scarella" (che potrebbe essere interessante anche se in questa zona è già stato perforato un pozzo e se sono qui assenti i reservoirs di Colle di Lauro).

- che la parte inferiore del Pliocene Medio, che include la maggior parte delle pay-zone della concessione Colle di Lauro, è generalmente assente in tutta l'area abbandonata. E' da notare che è stata conservata la zona situata a SSE di S. Martino in Pensilis, dove sono stati recentemente registrati dettagli sismici.

- che per quanto riguarda il top del Miocene ed il top della serie cretaceo-calcarea una larga parte dell'area proposta per la rinuncia si situa a N del cosiddetto graben di Portocanno ne; è stata conservata una possibile area di alto situata immediatamente a S del paese di Portocannone, anche se le prospettive di detta zona sembrano essere discutibili.

Nell'area proposta per il rinnovo si ritrovano di conseguenza tutti i prospetti più importanti non ancora esplorati del permesso (ed in particolare le

culminazioni del Pliocene immediatamente ad E del
Campo di Colle di Lauro, così come il trend Colle di
Lauro - Rotello, che sono stati oggetti di prospezione
sismica completata in data 20 dicembre 1978).

L'esistenza nell'ambito dell'area proposta per il ri-
novo dei temi di ricerca sopraccitati permette di elab-
orare per il terzo periodo di validità un programma
di lavori che si può sintetizzare:

a) nel proseguimento degli studi e dei lavori geofisici, in particolare sismica a riflessione; qualora gli studi in corso non fossero sufficienti per precisare chiaramente i prospetti strutturali in corso di definizione, si prevede l'esecuzione di una prospezione sismica di dettaglio per complessivi 60 km di profili circa.

Spesa complessiva prevista

per tale fase di lavoro : f. 240.000.000

b) nella perforazione di due pozzi esplorativi della profondità di 2200 e 2600 metri, per esplorare, se confermati dai precedenti studi e lavori, gli obiettivi pliocenici del fianco Est della concessione Colle di Lauro ed il tema substrato nella zona compresa fra Rotello e Colle di Lauro o della zona del pozzo Termoli 2

Spesa complessiva prevista

per tali lavori : £. 1.300.000.000

Milano, 22 FEB. 1979

MONTEDISON S.p.A.
Davoli

